

Palermo. Ast: Filt Cgil, Fit Cisl e Ugl “fallita trattativa si va verso sciopero regionale”

Nel nuovo piano d'impresa ad essere dismessi saranno oltre 4mila e 800 chilometri di linee urbane e alcune linee extraurbane

La dirigenza dell'Ast ha ribadito l'intento di andare avanti con i tagli e ha annunciato per oggi un tavolo tecnico per discutere della situazione dell'azienda con il dipartimento regionale Trasporti e l'assessorato regionale all'Economia

"E' fallito il tentativo di trattativa con l'azienda che ha ribadito l'intento di tagliare le corse e i posti di lavoro. Non possiamo accettarlo ribadiamo lo stato di agitazione e presto decideremo il giorno dello sciopero dei lavoratori dell'Ast".

Ad affermarlo sono Franco Spanò, Amedeo Benigno e Giuseppe Scannella, segretari di Filt Cgil, Fit Cisl e Ugl Trasporti Sicilia, al termine dell'incontro con la direzione generale dell'Ast (Azienda siciliana trasporti) dopo la dichiarazione di stato di agitazione fatta dai sindacati nei giorni scorsi, per via dell'annuncio dei tagli alle corse, che metterebbero a rischio 180 posti di lavoro oltre al servizio di trasporto per i cittadini.

La dirigenza dell'Ast ha ribadito l'intento di andare avanti con i tagli e ha annunciato per oggi un tavolo tecnico per discutere della situazione dell'azienda con il dipartimento regionale Trasporti e l'assessorato regionale all'Economia.

"Proseguiamo nello stato di agitazione, non é il costo del personale ma l'aumento del costo del gasolio, e soprattutto i mancati pagamenti delle somme dovute all'Ast da parte della Regione a causare le difficoltà economiche dell'azienda".

Nel nuovo piano d'impresa ad essere dismessi saranno oltre 4mila e 800 chilometri di linee urbane e alcune linee extraurbane.